Spettacoli a Sanremo

Cento milioni e poche idee?

Sanremo, 27 maggio.

Cento milioni per fare divertire gli ospiti. Questa la cifra che il comune di Sanremo spenderà per «vivacizzare», per i villeggianti, i mesi di luglio ed agosto. La notizia è stata data stamane dall'assessore al turismo Napoleone Cavaliere, presente il sindaco, Osvaldo Vento.

Si tratta di 21 spettacoli e manifestazioni che, secondo gli intendimenti dei pubblici amministratori, dovrebbero trovare grande consenso di pubblico. Sfogliando il calendario però nascono dubbi, interrogativi. Il primo è questo: Sanremo, forse, non si meritava di più? Anche quest'anno infatti, la città turistica per eccellenza metterà in tavola il solito «brodino» operette, festival della bancarella, mostra dell'artigianato, balletti, orchestre del liscio, incontri sportivi. Mancano i primi piani, l'attrazione di grido, il nome veramente importante e prestigioso. Perché?

Probabilmente per inesperienza, visto che in altre località balneari (vedi Viareggio) ci sono personaggi come Bernardini e la sua «Bussola» che riescono ad ingaggiare vedette che, oltre che garantire il pieno per settimane, fanno parlare anche televisione, settimanali specializzati, quotidiani.

Napoleone Cavaliere, questa volta però, non ha colpa, o meglio non è l'unico responsabile. Il calendario, infatti, è stato elaborato da una apposita commissione manifestazioni che comprende rappresentanti di tutti i gruppi politici, albergatori, commercianti, operatori turistici. Nessuno ha trovato idee e soluzioni migliori. Quasi inevitabile, quindi, visto il tipo di manichini, la falla che si sta aprendo nell'industria sanremese delle vacanze.

Il mese di luglio si inizia con la commemorazione del maestro Alfano; poi ci sono le regate, il festival della bancarella, il campionato ligure di canoa, due giornate di jazz (il 22 e 23), pallacanestro ed artigianato.

Agosto vedrà lo spettacolo musicale «Piccolo slam», balletto messicano, uno show di Alberto Napolitano (in questi giorni ha cantato ad Imperia), Liliana Cosi, la rivista di Gino Bramieri, operette, giochi popolari ed il campionato europeo di rock and roll.

In apertura l'assessore cavalier ha annunciato anche le manifestazioni di giugno. I loro costi non sono compresi nei 100 milioni. Dal 3 al 5 ci sarà il «Premio Gino Cervi». A Sanremo dovrebbero arrivare, per l'occasione, «mostri sacri» della celluloide, come Fellini, Sordi, Lattuada. Dopo ci sarà la visita della delegazione della città gemella, Atami (il 9-10); l'esposizione canina (15-16), un congresso internazionale di ripiologia (15-19) e dal 21 al 23 il torneo internazionale di pallanuoto.

Roberto Basso

Delitto d'Albenga: drammatica udienza in assise

Il p.m. ha chiesto due ergastoli per l'«esecuzione» dei fidanzati

"Nessuna attenuante al comportamento di La Rocca e De Rosa"

Savona, 27 maggio.

Ergastolo per Luigi De Rosa e Fedele La Rocca, alla sbarra della corte di assise di Savona, per il duplice omicidio del 2 giugno dello scorso anno in località Lionetta di Albenga. Questa la richiesta del p.m. Camillo Boccia, a conclusione della requisitoria durata oltre due ore. Per il magistrato non vi sono dubbi: i due imputati sono gli autori della spietata esecuzione di Antonietta Signorile e Lorenzo Bianchi e non meritano pietà.

«Ho cercato a lungo e scrupolosamente qualche attenuante — ha detto il rappresentante della pubblica accusa, rivolgendosi ai giudici — *ma non mi è stato possibile trovarne. De Rosa e La Rocca sono individui abbienti e spietati. Hanno sempre vissuto nel lusso, costringendo delle donne alla prostituzione.*

I due imputati sono rimasti impassibili. Soltanto nella pausa successiva alla requisitoria, la sicurezza, ostentata da Luigi De Rosa in questi giorni e l'arroganza al momento dell'arresto, sono venute meno. Ha chiamato per nome l'avvocato Coniglio e: *«Dica alla corte — lo ha pregato — che sono un truffatore ma non un assassino».*

Da dove viene tanta sicurezza, nel chiedere la morte civile di due uomini che non hanno ancora superato la trentina e definire la pena *«una doverosa giustizia ai genitori delle due vittime e una giusta difesa della società»?*

Dal passato di violenza dei due imputati (comune anche ai Bianchi), dal vaglio delle testimonianze e dalla ricostruzione cronologica dei fatti. Questa la sintesi del mosaico ricomposto dal dottor Boccia. L'incontro fra i presunti killers e le due vittime avviene nel night il Castello a Pietra Ligure. Luigi De Rosa e Lorenzo Bianchi si appartano e discutono animatamente. Forse è l'ultimo tentativo di un accordo fra due «clans», forse la preparazione del delitto. Nel locale ci sono anche uomini dei Bianchi: Orazio Fastari, Pietro Malabaila ed altri. Ad un tratto Fedele La Rocca lascia il locale e si allontana per qualche minuto. Ritorna nella piazzetta antistante il night con un secchiello di plastica scura. Vi è racchiusa la lupara della quale partiranno i colpi mortali. (Pochi giorni dopo i carabinieri scopriranno in un nascondiglio distante alcune decine di metri un vero arsenale dal quale La Rocca avrebbe prelevato l'arma). Attende la due vittime e sale sulla loro

Savona. Fedele La Rocca e Luigi De Rosa (Tel. Ferrando)

124. De Rosa li raggiungerà a bordo della propria cinquecento, vicino all'abitazione di Antonietta Signorile dove anche lui prende posto sulla 124. E' qui che la madre della ragazza li vede allontanarsi verso il luogo dell'esecuzione.

Il movente? La rivalità fra i due clan alla ricerca di un netto predominio nel torbido mondo dello sfruttamento, delle droga e della rapine, che frutta milioni a palate. Pochi giorni prima del delitto banditi rimasti sconosciuti hanno rapinato oltre cento milioni nella banca all'interno dell'ospedale «Santa Corona» di Pietra Ligure. Forse entrambi i clan vi sono coinvolti e qualcuno ha «sgarrato» nella spartizione del bottino.

L'avvocato Diez (gli altri difensori nell'arringa domani) ha cercato di smantellare la trama accusatoria, partendo dall'esame dei fatti certi. Ha contestato le modalità dell'esecuzione, ricostituite dall'accusa e negato il possesso della lupara da parte di Fedele La Rocca. *«Penserò che un killer astuto e spietato come viene dipinto l'imputato* — ha detto il penalista — *sia così sprovveduto da farsi notare con il sacco contenente l'arma? E' assurdo».*

Bruno Balbo

Sanremo: farmacista assolto in pretura

Sanremo, 27 maggio.

(m. r.) *«Signor pretore, oggi sul banco degli imputati dovrebbe essere il ministro della Sanità, non il dott. Armando Barbero, arrogante farmacista sanremese.* Con queste parole l'avv. Natale De Francisci stamane ha concluso l'arringa chiedendo per il suo cliente l'assoluzione piena.

Il dott. Armando Barbero, 77 anni, titolare della farmacia Calvi, corso Matteotti era stato denunciato dai carabinieri del nucleo antisofisticazioni (Nas) perché non aveva in vendita medicinali che, per legge, tutte le farmacie dovrebbero avere, cioè tre sieri tra cui quello antirabbico.

L'anziano farmacista si è difeso: *«Come potevo esporli al pubblico se quei sieri non erano in commercio in Italia, mancando la prescritta autorizzazione di vendita del ministero della Sanità?».*

Il pretore, dott. Pesce, accertata la veridicità della tesi, ha assolto il farmacista perché il fatto non sussiste.

* * * * * * A CALIZZANO * * * * * *

nuova stazione sciistica

in uno stupendo ambiente naturale.
Montagna e neve a pochi chilometri dal mare.

UN BUON INVESTIMENTO?

COMPLESSO RESIDENZIALE

il PRATO

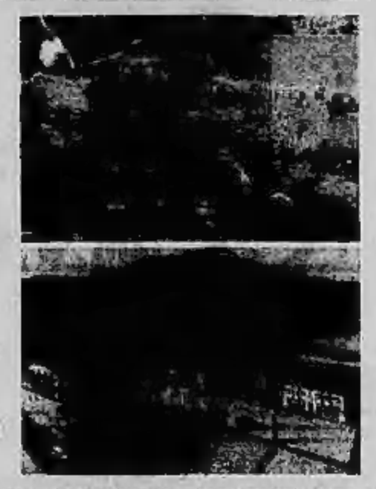
VENDESI APPARTAMENTI:

1 vano + servizi L. 9.000.000

Camera, soggiorno, + servizi L. 15.000.000

Camera, soggiorno, mansarda + servizi L. 18.000.000

Mutui e dilazioni di pagamento



IMMOBILIARE BERTONASC tel. 0182/90787 CERIALE (SV) - 010/646651 PIETRA L.

Festa in Comune l'altra sera a Savona

Una cerimonia in allegria ha premiato i «marciatori»

Savona. Il sindaco Zanelli durante la cerimonia consegna il trofeo di «La Stampa - Cronache della Liguria» al nonnino della marcia Guido Verzoletti, 91 anni (Tel. Ferrando)

(Dal nostro corrispondente)

Savona, 27 maggio.

alle 20,30 c'era già gente in attesa. Alle 21,15, puntualmente, alla presenza di centinaia di persone che gremivano sino all'inverosimile l'ampia sala del consiglio comunale, ha avuto inizio la cordiale cerimonia della premiazione della «VI Marcia delle civiche libertà», organizzata dalla «A Campanassa» e patrocinata da «La Stampa -Cronache della Liguria».

Anche ieri sera, lo stesso entusiasmo, la stessa cordialità che hanno caratterizzato la giornata del 17 aprile scorso quando i 3500 camminatori, partiti dal piazzale del prolungamento a mare, presero d'assalto le colline savonesi, sgranando, a passo più o meno spedito, chilometri su chilometri.

«E' certamente una delle più sentite e delle più popolari manifestazioni che si svolgano nella nostra città — ha detto il sindaco, Carlo Zanelli — *e tutti insieme dobbiamo fare il possibile perché la "marcia" diventi ancora più bella».*

Dopo i saluti del sindaco sono giunti i ringraziamenti del presidente della «A Campanassa», Renato Nobili, e del direttore della marcia, Felice Peluffo. *«La Campanassa e La Stampa -Cronache della Liguria* — hanno detto — *sono grate a tutti voi per lo spirito con cui da cinque anni ormai partecipate a questa iniziativa. La nostra promessa è che già da domani cominceremo a lavorare per preparare la sesta edizione della marcia delle civiche libertà».*

Poi la consegna dei premi, fatta dalle autorità. Applausi scroscianti e prolungati, ripetutisi anche durante la proiezione dei filmini sulla manifestazione hanno salutato la consegna del Trofeo «La Stampa -Cronache della Liguria» Guido Verzoletti che con i suoi 91 anni è il nonnino ed insieme il decano della marcia. Applausi anche a Camilla, di 9 mesi; ai ragazzi del Nautico di Imperia, a quelli della media Chiabrera, della media Boselli, ai giovani delle Fiamme Gialle, dei Vigili del fuoco e della Capitaneria di porto, a tutti i gruppi sportivi, ai vincitori dei premi speciali messi in palio da Ferrarasso, Sperati, pellicceria Conte e Luci tv, ai bambini ed anche ai tre cani «Jara», «Caligola» e «Pancio», regolarmente premiati e fotografati. Subito dopo la consegna degli oltre cento premi è cominciata la proiezione di alcuni filmini che hanno fatto rivivere i momenti più belli e salienti della quinta marcia.

D. S.

Giallo ad Albenga, la polizia indaga

Donna morta nel pozzo Parenti: "Assassinata,,

Albenga, 27 maggio.

(r.s.) **Il suicidio dell'anziana donna, trovata morta in un pozzo agricolo a San Fedele d'Albenga, si tinge di giallo e si fa strada l'ipotesi di un omicidio. C'è qualcosa che ha avanzato una serie di dubbi che hanno indotto i carabinieri a svolgere un supplemento di indagini. Ora, sulla scorta delle nuove informazioni raccolte, sarà la magistratura a decidere.**

Alda De Rizzi, di anni, vedova di Gustavo Bruno, pensionato morto nel dicembre 1976, fu trovata cadavere, martedì scorso, in un pozzo profondo dieci metri nella sua campagna, in regione Bastian, ove la donna possedeva 700 metri quadrati e la casetta colonica.

Sin dalle prime indagini, il comandante della stazione dei carabinieri di Albenga, maresciallo Merrali, il sostituto procuratore, dottor Podio, l'ufficiale sanitario, dottor Vaira, avevano escluso che si potesse trattare di morte violenta. Ma due parenti della vittima, Umberto Bruno, 30 anni, residente a Lusignano, in via Acquetrada 6, e Lorenzo Orsea, residente a Maria di Villanova, hanno chiesto che si andasse più a fondo, nel tentativo di avere una spiegazione a numerosi «perché». Dicono fra l'altro che il coperchio metallico del pozzo, ora chiuso al momento del ritrovamento del cadavere. Gli inquirenti pare tuttavia abbiano stabilito che la donna si è lasciata scivolare nel pozzo, sedendosi deguriata sul parapetto e, una volta tolta la catenella, si è gettata. Secondo questa ipotesi, il coperchio che si è subito richiuso da sé, il vecchio cane.

Alda De Rizzi, in seguito al decesso del marito, aveva provveduto a far donazione delle sue proprietà ai nipoti Rina Orsea, sposata col Alessandro Bonora, presso il quale la poveretta viveva da due anni, in via Venezia 28/3, ad Albenga, Giacomo Bruno e Lorenzo Orsea sono ai suoi amici defraudati. Da ciò i dubbi circa l'ipotesi del suicidio?

IN BREVE

VENTIMIGLIA — Giuseppe Lunghace, floricoltore, 62 anni, residente a Latte, è morto ieri per collasso al Mercato dei fiori.

IMPERIA — Il Comitato della Lega per la lotta contro i tumori, ha eletto presidente provinciale il dr. Luigi Dal Bosco, già presidente dell'ordine dei medici. Segretario-tesoriere è il dr. Michele Podale.

VALLECROSIA — Lo stabilimento chimico doloiario Fassi ha comunicato alle organizzazioni sindacali una ulteriore proroga con integrazione della cassa integrazione, integrazione

ALBENGA — Oggi alle 16 il prof. Renzo Montagna primario del San Paolo di Savona terrà una conferenza su «La chirurgia della mano in Italia e nel mondo». E' organizzata dall'Associazione infermieri professionali e assistenti sanitari di Savona.

FINALE LIGURE — Fiera dell'antiquariato oggi e domenica a Finalborgo.

Incidente presso Dego

Quattro (2 gravi) in un crepaccio

Dego, 27 maggio.

(a. b.) Quattro operai di Spigno sono rimasti vittime di un grave incidente della strada, fra Piana Crixia e Dego, mentre si recavano al lavoro nella Vetreria Italiana, a Dego. I due, Severo Scaletta, 46 anni, e Aurelio Chione, di 36 sono ricoverati all'ospedale di Savona con prognosi riservata. Il primo ha riportato lesioni viscerali, il secondo al polmoni. Gli altri, Pietro Brignone, 53 anni, e Luigi Martini di 39, sono ricoverati alla clinica di Cairo, Guariranno in 10 giorni.

E' avvenuto alle 13,30. Gli operai dovevano prendere servizio mezz'ora dopo. Guidava l'auto Aurelio Chione. All'uscita da una curva, in località Tiglione, il Chione ha perso il controllo della guida. L'auto ha urtato un pilastro, poi è andata a schiantarsi contro le rocce di un crepaccio profondo 15 metri. I quattro sono stati proiettati fuori dell'abitacolo. Il Chione è stato schiacciato fra le roccie e l'auto.

Carabinieri, vigili del fuoco e militi della Croce Bianca di Cairo, per portare loro soccorso, hanno dovuto aprirsi un varco, fra la fitta vegetazione, con le accette. Impossibile altrimenti calarvi le barelle.

Per l'orario estivo dei negozi

Diano: sono in guerra Comune ed esercenti

Diano Marina, 27 maggio.

(b. v.) C'è fermento a Diano Marina contro la giunta comunale per il problema dell'orario estivo dei negozi. Il presidente e il vicepresidente della Associazione commercianti, Giorgio Abbo ed Augusto Trucco, si sono dimessi. Abbandona il vicepresidente, Giannino Ghiglione, che è anche segretario al commercio, di non avere mantenuto gli impegni presi in precedenza.

Portavoce della protesta dei commercianti è Augusto Trucco: *«Ci sentiamo presi in giro dal Comune* — dice — *quando invece, per conciliare i contrastanti pareri dei commercianti sul problema abbiamo tenuto una lunga serie di riunioni. C'è chi desidera le tende e chiusi in scatoloni (contenenti, dopo il lungo viaggio dagli Usa, King Kong infatti non poteva viaggiare tutto d'un pezzo, costato due miliardi e passa, misure venti metri di altezza, tre metri e mezzo di torace, ma-*

chi il verrebbe chiudere anche d'estate, solo per il riposo festivo e infrasettimanale».

«Il punto d'incontro — dice Trucco — la troviamo stabilendo il calendario l'orario estivo, che permetta l'apertura dei negozi anche alla domenica e nella sola mattinata, che sono ugualmente molto redditizi fino alle 12, per i soli mesi di punta, che sono luglio e agosto. Il documento non viene vincolato dall'intesa di Ghiglione che non è a per "chiusuristi" come vengono interpretati dalla giunta ed accetta la Telescopia del documento».

Ghiglione Giannino si è dichiarato «molto dispiaciuto» della decisione di Abbo e di Trucco: «Spero che ciò — ha detto — un dialogo costruttivo e che essi ritornino sulla loro decisione ragionevole come del resto quella operata».

Ghiglione ha annunciato di avere, a sua volta, approvato a titolo personale il documento distribuito dai commercianti

Ieri a Ventimiglia

È scippata in auto ragazza sedicenne

Ventimiglia, 27 maggio.

(l. m.) Il commerciante di Ventimiglia Angelo Assali, 35 anni è stato derubato stamane di 2 milioni e 300 mila lire dagli scippatori che hanno aggredito la sua commessa, Angela Pugliasco, 16 anni. Anche una francese, Gertrude Dorr, residente a Nizza, è stata scippata e da due ladri in motocicletta. Bottino cento mila lire.

L'Assali si era recato in auto con la commessa, a fare il deposito alla cassa continua del S. Paolo. L'hanno, all'ultimo momento si è accorto di aver dimenticato la chiave della cassa. Lasciava in auto la ragazza con i soldi per recarsi in ufficio. Al suo ritorno, pochi minuti dopo, trovava Angela Pugliasco in lacrime: due ragazzi l'avevano aggredita in auto e se l'erano fatta con la borsa e il denaro.

L'aggressione alla Dorr è avvenuta nella zona del mercato. La donna stava passeggiando quando due giovani in auto le sono piombati alle spalle e la hanno strappato la borsetta, che conteneva oltre al denaro i documenti personali.

Ieri sera a Cairo Montenotte

Pettinatrice uccisa

Cairo Montenotte, 27 maggio.

(b. b.) **Una donna è stata travolta e uccisa da un'auto mentre passeggiava, stamane, verso le 23,30 a S. Giuseppe di Cairo. Si tratta della pettinatrice Giuliana Paolin Devoti, 30 anni, che era con l'amica Giuseppina Mascolo, rimasta ferita.**

SPETTACOLI

SAVONA

DIANA: Nevada Smith.
ELDORADO: Lassassin l'astrologue.
ARS: [illegible]
ASTOR: [illegible] Co.
OLIMPIA: [illegible] i suoi.
IOLLY: [illegible] di pane [illegible] piacere.
LUX: [illegible]
SALESIANI: Il [illegible] magico.
FILM STUDIO: [illegible] Morgan.
ALASSIO - COLOMBO: Mister miliardario.
RITZ: Due poliziotti quasi pisti.
ALBENGA - ASTOR: Riposano quelli della calibro 38.
AMBRA: La gang del [illegible].
CRISTALLO: Lassassin l'astrologue.
ALBISSOLA CAPO - DORIA: La polizia indaga: [illegible] sono tutti sospettati.
ALBISSOLA MARE - MARCONI: Nido a White Buffalo.
ALTARE - VALLECHIARA: Come sempre.
CAIRO MONTENOTTE - SOCIALE: Assassino senza [illegible].
CRISTALLO: Dracula [illegible] si fa per lui.
DELLA ROSA: Salò, il supplizio del [illegible].
CARCARE - ITALIA: L'eredità della [illegible] famiglia.
OLIMPIA: Il temerario.
CALIZZANO - SCORPIONE: La [illegible] [illegible].
CERIALE - ODEON: Detective Harper.
FINALE LIGURE - VITTORIA: La banda del [illegible].
ONDINA: Il re dei giardini di Marvia.
IDEAL: Nido a White Buffalo.
LOANO - PERLA: Un borghese piccolo piccolo.
LOANESE: Rocky.
MILLESIMO - ITALIA: Drum, l'ultimo [illegible].
LUX: [illegible] viaggio verso l'ignoto.
PIETRA LIGURE - COMUNALE: Assassino senza [illegible].
SPOTORNO - MIGNON: Cannibale, ritorno [illegible] la fame.
VADO LIGURE - AMBRA: Il grande [illegible] sceriffo di [illegible].
SARZANA: La polizia indaga: [illegible] non scherzano.
VARAZZE - TEATRO: La polizia indaga: siamo tutti sospettati.

IMPERIA

CAVOUR: Un tranquillo di nome Pinocchio.
ROSSINI: Nido a White Buffalo.
AMBRA: Il marito in soffitta.
IMPERIA: Pinocchio.
DANTE: Autostop rosso sangue.
ODEON: Grido, l'orso che uccide.
ARMANDI TAGGIA - CAPITOL: Mister miliardo.
CERVO: Sono in vena.
BORDIGHERA - ZENI: Basta che non si sappia in giro.
DIANO MARINA - DIANESE: Ayanbe.
RIVA LIGURE - CORALLO: La casa delle finestre che ridono.
SANREMO - ARISTON TEATRO: Nevada Smith.
CENTRALE: Vizi privati pubbliche virtù.
SANREMESE: Le lunghe notti della Gestapo.
ORFEO: Le nuove avventure di Furia.
SUPERCINEMA: Kakiken truppen.
ASTRA: Le regazze non pos.
MIGNON: Giulio Kaiser.
RITZ: Sotto inter.
VENTIMIGLIA - EUROPA: La pantera rosa sfida l'ispettore Clouzot.
IMPERO: Rocky.

Consumo: 16 km con 1 litro
Velocità: 145 km orari
Caratteristiche: sicurezza - affidabilità

FORD FIESTA

ORA

A PRONTA CONSEGNA

GIUSTA VALUTAZIONE DEL VOSTRO USATO, RATEIZZAZIONI FINO A 36 MESI SENZA CAMBIALI

AUTOBREZZA s.r.l.
Corso Mazzini 193 - SANREMO - Tel. 77.555

G.P.L. s.a.s. di G. Ferrero & C.
Via San Michele - SAVONA - Tel. 801.851

CASA DI CURA "VILLA SPERANZA,,
VIA GOETHE, 328 - SANREMO

CHIRURGIA GENERALE - MEDICINA GENERALE
Tutte le specialità mediche e chirurgiche - Check-Up - Crioterapia (emorroidi - ragadi - fistole)

CENTRO diagnostico per:
Malattie colon-retto vie biliari - Dissoluzione calcoli

PRIMARI CONSULENTI DI OGNI SPECIALITA'
Per appuntamento telefonare al 0184/66.333/4/5

1ª MOSTRA MERCATO NAZIONALE ANTIQUARIATO
SALUZZO
PALAZZO DELL'ARTE
22 maggio - 12 giugno 1977

COLLEGIO RAGIONIERI
3-4 GIUGNO 1977 ORE 8,30
GIORNATE STUDIO
DICHIARAZIONE REDDITI 1976
RIDOTTO TEATRO CHIABRERA
SAVONA - PIAZZA DIAZ

Rivieracasa vende:

OSPEDALETTI, corso Reg. Margherita, 88 - Tel. 58.791
SANREMO, p.zza Cesare Battisti, 13 - Tel. 86.426

SANREMO
Affarone: casa signorile soggiorno, 3 camere, cameretta, doppi servizi, cucina abitabile, ampio balcone, cantina, box, vista panoramica. L. 67.000.000.

Centrale, comodissimo: 3 vani, cucinotta, bagno, balcone, riscaldamento centrale. L. 32.000.000.

OSPEDALETTI
Monolocale panoramico moderno arredato L. 24.000.000.

Alloggi pronti ad agosto: 1-2-3 vani + servizi, centralissimi, tranquilli, vicino mare.

PARZIALE MUTUO AL 6%.

Occasione
PER ALBERGO, PENSIONE RISTORANTE
Vendo armadio congelatore, pelapatate, friggitrice, forno a convezione nuovi.
Telef. 0184 88.078 dalle 18 alle 17

King Kong sbarca a Savona

King Kong sta per sbarcare a Savona. Arriverà la settimana prossima a bordo della motonave «Da Noli». Niente paura il «mostro» con gli occhi innamorati, protagonista del «kolossal» cinematografico sverrà sulla banchina, davanti alla Torretta, a due passi dalla statua di Andrea Doria.